



COMUNE DI GIOVINAZZO
(Provincia di Bari)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio finanziario 2013 – Approvazione.

L'anno duemilatredici, addì trentuno del mese di Dicembre alle ore 11.45, nell'Ufficio Comunale di Giovinazzo.

Previo invito, si è riunita la Giunta Municipale composta dalle seguenti persone:

				Presenti	Assenti
1	DEPALMA	Tommaso	Sindaco	Si	
2	SOLLECITO	Michele	Vice Sindaco	Si	
3	POSCA	Vincenzo	Assessori	Si	
4	STALLONE	Salvatore	Assessori	Si	
5	PANSINI	Antonia	Assessori	Si	
6	CATALANO	Nicola	Assessori		Si

Presiede il Sig. Tommaso DEPALMA nella qualità di Sindaco

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Teresa DE LEO

LA GIUNTA

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- il responsabile del settore/servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica, ha espresso parere positivo;
- il responsabile di Ragioneria, per quanto concerne la regolarità tecnica contabile, ha espresso parere positivo;

ai sensi dell'art. 49 della Legge del 18 agosto 2000, n. 267, trattandosi di una comunicazione.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 165 commi 8 e 9 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita " *a ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso composto da persone e mezzi, cui è preposto un responsabile. A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio* ".

VISTO altresì l'art. 169 del D. Lgs. n. 267/2000 che testualmente recita " *Sulla base del bilancio di previsione annuale deliberato dal consiglio, l'organo esecutivo definisce, prima dell'inizio dell'esercizio, il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.* "

CONSIDERATO CHE:

- il piano esecutivo di gestione rappresenta lo strumento che deve consentire l'attuazione dei programmi approvati dall'organo consiliare in sede di bilancio;
- il contenuto del piano esecutivo di gestione deve essere riferito alla struttura organizzativa dell'ente nelle sue articolazioni, ognuna con il proprio responsabile;
- gli obiettivi di gestione sono esplicitati in modo da consentire l'attivazione del potere di accertamento delle entrate e di impegno delle spese da parte dei responsabili dei servizi;
- *qualora il piano esecutivo di gestione non contenga, per particolari dotazioni finanziarie, le direttive e gli obiettivi che consentano l'esercizio dei poteri di gestione, dovrà essere integrato con appositi atti dell'organo esecutivo;*
- con il Piano Esecutivo di Gestione la Giunta assegna gli obiettivi ai servizi quali centri di responsabilità, con la correlazione delle risorse ai servizi finali gestiti.

PRECISATO CHE il piano esecutivo di gestione:

- è collegato con il bilancio pluriennale ed annuale sotto il profilo contabile, mediante l'individuazione dei capitoli da riaggregare nelle risorse e negli interventi;
- si correla ai centri di responsabilità sotto il profilo organizzativo mediante il riferimento alle posizioni dirigenziali;
- è strutturato sotto il profilo programmatico mediante la connessione e il raccordo tra gli obiettivi e le direttive di cui al piano esecutivo di gestione e i programmi di cui alla relazione previsionale e programmatica.

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 79 del 28/11/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale sono stati approvati il bilancio di previsione 2013, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015 ed il bilancio pluriennale 2013-2015;

VISTI gli art. 151, comma 4, 163, 165 commi 7 - 8 - 9, 177, del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTI le linee programmatiche di mandato, la relazione previsionale e programmatica 2013-2015, nonché il piano generale di sviluppo, allegato al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013;

CONSTATATO che la popolazione residente di questo Comune al 31/12/2012 era di **20.549** abitanti ed è, quindi, superiore al limite di 15.000, oltre il quale la norma del comma 3, dell'art. 169 del T.U. del 2000 pone per la Giunta l'obbligo, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, di approvare il Piano Esecutivo di Gestione;

CONSIDERATO:

- che la struttura organizzativa dell'ente, già articolata in quattro settori, con deliberazione da assumere nella seduta odierna sarà ridefinita prevedendone l'articolazione in 3 settori, quali unità operative di massima dimensione ordinate per funzioni omogenee, a cui corrispondono 3 posizioni dirigenziali;
- che, comunque, nel presente atto si tiene conto dell'attività espletata dai dirigenti nell'esercizio 2013 per la direzione dei settori a cui sono preposti;
- che, pertanto, ai dirigenti di settore sono assegnate le risorse umane e finanziarie necessarie per la gestione dell'attività amministrativa dell'ente, nel rispetto dei principi sanciti dal decreto legislativo n. 267/2000.
- che la relazione previsionale e programmatica 2013/2015, allegata al bilancio di previsione 2013 ha previsto l'articolazione dell'attività e degli obiettivi dell'ente in dodici programmi, corrispondenti alle dodici funzioni del bilancio di previsione.

VISTI i decreti sindacali con cui sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ai sensi dell'art. 109, comma 1 del D. Lgs n. 267/2000 ai dirigenti di seguito indicati:

- Dott. Angelo Domenico Decandia
- Dott. Angelo Domenico Decandia
- Dott. Arch. Vincenzo Turturro

- Capo Settore Servizi alla Città - dirigente ad interim
- Capo Settore Economico Finanziario - dirigente
- Capo Settore Gestione del Territorio - dirigente

- Dott. Filomeno Camporeale

Capo Settore P.M. - dirigente

RITENUTO per quanto sopra evidenziato di individuare, quali responsabili della gestione del P.E.G. e del conseguimento dei risultati previsti dal piano dettagliato degli obiettivi, i dirigenti indicati negli allegati prospetti accanto ai servizi dei quali sono responsabili, conformemente alla vigente dotazione organica, il che consente di rilevare immediatamente le risorse umane disponibili attraverso la situazione desunta dall'organigramma presente, che così viene riportato in quanto importante elemento informativo;

RITENUTO, pertanto, di assegnare ai suddetti dirigenti le risorse finanziarie evidenziate per ciascun settore e servizio nello schema di PEG, che si allega al presente provvedimento sub A, e di definire le principali modalità di gestione delle risorse.

RILEVATO CHE:

- ad ogni P.E.G. corrisponde una specifica unità operativa "SETTORE" e che la sommatoria dei piani costituisce il P.E.G. generale del comune;
- per ogni ambito di attività sono indicati: le funzioni assegnate, le attività da svolgere, gli obiettivi della gestione affidati al responsabile dell'unità operativa, le risorse umane e le dotazioni finanziarie assegnate, con riferimento alle previsioni di entrata ed agli stanziamenti di spesa del bilancio di previsione annuale 2013.

CONSIDERATO che questa amministrazione con deliberazione da assumere nella seduta odierna intende approvare un riassetto della struttura organizzativa dell'ente per consentire l'adeguamento al processo di riforma della pubblica amministrazione e ai vincoli imposti dalla legge finanziaria, in conformità alle indicazioni del dipartimento della funzione pubblica e alle esigenze di funzionalità dei servizi;

RITENUTO altresì, di precisare che i dirigenti responsabili delle singole unità operative rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia e dell'efficienza.

ATTESO CHE l'attività di gestione sarà oggetto di valutazione da parte dell'amministrazione comunale e del nucleo di valutazione.

RITENUTO di stabilire che, oltre agli indirizzi indicati per ciascun programma, di cui alla Relazione Previsionale e Programmatica 2013 - 2015, i dirigenti dovranno attenersi ai seguenti indirizzi generali relativi alla gestione delle risorse:

- per l'affidamento degli appalti di opere pubbliche e l'acquisizione di servizi e forniture si dovrà procedere all'individuazione del contraente mediante gare a evidenza pubblica, nel rispetto del codice unico degli appalti, approvato con Decreto Legislativo n. 163/2006, avvalendosi ove possibile delle procedure in economia nei casi previsti dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal Regolamento comunale;
- per le spese di funzionamento dovrà essere perseguito un utilizzo ottimale degli strumenti a disposizione di ciascuna unità organizzativa, cercando di individuare interventi di razionalizzazione volti ad un ridimensionamento delle spese di gestione.

RITENUTO, altresì, di precisare quanto segue in ordine alle fasi attuative del piano esecutivo di gestione:

- la determinazione delle dotazioni finanziarie affidate ai dirigenti responsabili di settore, tiene conto delle assegnazioni che la giunta comunale ha già formalizzato dall'inizio del corrente esercizio sino al momento dell'approvazione del Piano Esecutivo di gestione. Il presente provvedimento dà atto del recepimento nel Piano Esecutivo medesimo di tutte le assegnazioni già formalizzate, unitamente agli obiettivi assegnati, secondo le rilevazioni ufficiali di contabilità generale realizzate formalmente dal servizio finanziario;
- lo stesso necessita di una fase operativa di attuazione che è affidata ad ogni dirigente di settore e si concretizza in eventuali singoli piani di lavoro operativi interni agli ambiti di attività ed alle relative Unità operative ;

VISTI i programmi contenuti nella Relazione previsionale e Programmatica 2013 - 2015.

DATO ATTO CHE:

- ai sensi dell'art. 183 comma 2 del D. Lgs. n. 267/00 a seguito dell'approvazione del Bilancio di previsione si sono perfezionati impegni di spesa riferiti agli interventi ricompresi nei programmi, i cui prospetti contabili sono depositati agli atti del Servizio Finanziario;
- precisato che le dotazioni finanziarie assegnate con il presente piano di gestione, unitamente agli obiettivi operativi, fanno riferimento agli interventi e ai capitoli di cui all'allegato, parte integrante della presente deliberazione quale contenuto finanziario del programma di cui sopra.

VISTO lo schema del Piano Esecutivo di Gestione che contiene una ulteriore graduazione delle risorse dell'entrata in capitoli, dei servizi in centri di costo e degli interventi in capitoli;

RITENUTO necessario pertanto affidare ai dirigenti/responsabili dei singoli settori l'obiettivo del contenimento dei pagamenti di spese ed in conto capitale, attraverso l'assegnazione di un limite massimo

relativo ai capitoli di propria competenza gestionale, impegnando a tal uopo il dirigente responsabile del Servizio Finanziario ad una costante attività di controllo con l'onere di preavvertire il dirigente che sta per allontanarsi da tale obiettivo o che lo ha già superato;

RITENUTO altresì di riservare alla gestione della Giunta gli atti non compresi nel piano degli obiettivi di ciascun settore nel rispetto delle competenze assegnate alla Giunta dalla normativa vigente e dallo Statuto;

CONSIDERATO CHE il bilancio di previsione 2013 è stato deliberato solo in data 28 novembre 2013, stante il differimento del termine di scadenza previsto da norme statali, per cui si ritiene opportuno differire il termine di realizzazione di alcuni obiettivi di gestione, purchè l'attività di realizzazione sia stata avviata nell'anno 2013;

VISTO lo Statuto Comunale, il vigente Regolamento di Contabilità, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il nuovo ordinamento professionale dei dipendenti degli EE.LL. ed il vigente C.C.N.L.;

VISTI l'art. 107 del D. Lgs. n. 267/2000 e l'art. 4 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTI i pareri favorevoli di regolarità tecnica espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 da tutti i dirigenti di settore e di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario, come di seguito riportati;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Angelo Domenico Decandia;

parere di regolarità tecnica favorevole F.to Dott. Arch. Vincenzo Turturro;

parere di regolarità contabile favorevole F.to Dott. Filomeno Camporeale;

Con voti favorevoli espressi in forma palese;

DELIBERA

Per tutto quanto in narrativa premesso, che qui s'intende integralmente richiamato:

1. **Di approvare** il Piano Esecutivo di Gestione 2013 predisposto dal Segretario Generale in collaborazione con i dirigenti interessati e dal Settore Finanziario per la parte contabile allegato al presente provvedimento, definito per ciascuna risorsa ed intervento in capitoli, in conformità con il Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2013, contenente la suddivisione sintetica delle attività comunali per Programma/Servizi e Centri di costo, determinando gli obiettivi di gestione da raggiungere nel corso dell'anno così come risultanti nei prospetti allegati al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, stabilendo che esso dovrà essere gestito da ciascun responsabile di Settore o Servizio con le risorse umane affidategli ed indicate nel piano dettagliato degli obiettivi, adottando gli atti di gestione e gli impegni di spesa.
2. **Di dare atto** che il Piano Esecutivo di Gestione si compone pertanto dei seguenti documenti, tutti allegati al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:
 - a) un piano dettagliato degli obiettivi suddiviso per settori (allegato 1);
 - b) una parte strettamente finanziaria costituita dalle risorse assegnate a ciascun settore per il raggiungimento degli obiettivi, riportante la graduazione delle risorse dell'entrata e degli interventi di spesa in capitoli (allegato 2);
3. **Di assegnare** ai dirigenti di settore le risorse finanziarie ed umane e gli obiettivi della gestione necessari per la gestione delle spese relative ai vari servizi, così come indicate negli allegati schemi.
4. **Di stabilire** che i dirigenti/responsabili dei servizi/settori
 - a) rispondano del regolare e tempestivo reperimento delle entrate, della regolarità delle procedure di erogazione delle spese oltre che dell'utilizzo delle risorse umane e finanziarie, prendendo atto che la gestione dei capitoli di bilancio è riservata ai responsabili come individuati dal presente provvedimento, fino alla loro eventuale sostituzione;

- b) provvedano ad adottare con determinazione dirigenziale idoneo atto di organizzazione interna al fine di
- definire l'organizzazione del settore per garantire allo stesso massima funzionalità;
 - attribuire al personale assegnato la responsabilità delle singole unità organizzative;
 - attribuire ai responsabili delle singole unità organizzative, nelle quali il settore si articola, la responsabilità di alcune fasi procedurali e, per alcune attività, dell'intero procedimento amministrativo, compresa l'adozione dell'atto finale;

5. Di prendere atto che i dirigenti sono competenti ad assumere con proprie determinazioni atti di gestione con relativi poteri e responsabilità, precisando che:

- in caso di assenza e/o impedimento tali poteri verranno assunti dai titolari di posti sub-apicali con mansioni vicarie o, da altro Dirigente incaricato dal Sindaco,
- qualora l'intervento da realizzare presenti caratteristiche tali da cointeressare più settori, la determinazione verrà prodotta dal settore cui appartiene sotto l'aspetto tecnico a firma di quel Dirigente, mentre il Dirigente sul cui P.E.G. ricadrà l'onere finanziario della spesa, autorizzerà la stessa sui capitoli di propria pertinenza, facendo seguire alla sottoscrizione del collega Dirigente la seguente dicitura o altra equivalente: *"Vista la determinazione sopra esposta facente capo al _____ Settore/Servizio, per fronteggiare l'intervento di che trattasi, si impegna la spesa di Euro _____ sul capitolo _____ assegnato dal PEG a questo Settore/Servizio - F.to Il DIRIGENTE"*

6. Di approvare le seguenti linee programmatiche di indirizzo per la gestione finanziaria 2013 e per i primi mesi dell'esercizio 2014:

- A. Obiettivi fondamentali del P.E.G. così come illustrati nella relazione previsionale e programmatica dovrà orientarsi a:
- a) criteri di economicità, di buona gestione, di imparzialità, di efficacia e trasparenza nell'attività gestionale;
 - b) acquisizione di beni e servizi al miglior prezzo di mercato ove rilevabile.
 - c) rispetto di tutte le prescrizioni relative agli obblighi di pubblicità e trasparenza previste dal decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33.
- B. Stabilire che le gare d'appalto per l'aggiudicazione di lavori, forniture e servizi vengano gestite nel rispetto della previsione dal codice unico degli appalti, approvato con D. Lgs. n. 163/2006 avvalendosi della procedura in economia come previsto dall'art. 125 del D. Lgs. n. 163/2006 e dal regolamento comunale e secondo le modalità sottoindicate:
- a) per l'affidamento di un contratto pubblico devono essere utilizzate di norma le procedure aperte;
 - b) il ricorso alle procedure negoziate deve limitarsi ai casi disciplinati dagli articoli 56 e 57 del D. Lgs. n. 163/2006.
- C. Per quanto attiene alle spese fisse rinvenenti da canoni o consumi (energia elettrica, acqua e fogna, gas, spese telefoniche ecc.) tenuto conto dei tempi ristretti per il pagamento delle fatture, allo scopo di evitare il tardivo adempimento con consequenziali aggravii finanziari per il Comune, disporre che il loro pagamento possa avvenire da parte del servizio finanziario anche in assenza di preventiva liquidazione del servizio competente, con imputazione ai capitoli riferiti ai servizi interessati.
- D. Per gli incarichi legali, si prevede di affidarli a professionisti che abbiano fornito apposita dichiarazione di disponibilità ad assumere incarichi per il Comune di Giovinazzo, con rinuncia, per il futuro, ad incarichi contro il Comune, impegnando il dirigente competente a concordare con il professionista incaricato il compenso da riconoscere.
- E. rispettare le misure organizzative tese a garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 5/02/2010.
- F. Conseguire gli obiettivi del patto di stabilità, intraprendendo le azioni previste dall'art. 28, commi 2 e 2/bis, della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, finalizzate al miglioramento del saldo finanziario.
- H. Stabilire che nel caso in cui l'emissione dei mandati di pagamento di spese in conto capitale non sia possibile in quanto le liquidazioni eccedono i limiti di cassa fissati con il presente provvedimento, l'ufficio ragioneria restituisca gli atti al dirigente competente, che predisporrà idonea proposta di deliberazione giuntale di autorizzazione in deroga al pagamento, al fine di evitare danni gravi e certi all'Ente.

7. **Di riservare** alla Giunta ogni decisione per quanto attiene gli atti di propria competenza previsti dalla normativa vigente, dallo Statuto, dai Regolamenti e in ordine a:
- a) I contributi, i sussidi, le sovvenzioni, gli ausili finanziari, i vantaggi economici di qualunque genere non disciplinati in termini esatti per quanto attiene importi e soggetti da norme regolamentari o atti programmatori del Consiglio Comunale, le spese straordinarie, i trasferimenti e i contributi a carattere facoltativo e/o discrezionale (per manifestazioni a carattere culturale, sociale, ricreativo, sportivo, turistico), le spese di rappresentanza;
 - b) la definitiva scelta sulla instaurazione o resistenza in giudizio ed il parere sulle transazioni che intervengano a controversia giudiziale già avviata ed anche su quelle in fase pre-giudiziale, fatta eccezione per quelle derivanti da problemi di circolazione ed infortunistica stradale che restano affidate al dirigente nei limiti di spesa di 2.500,00 Euro;
 - c) le attribuzioni non gestionali non rientranti nella competenza dei responsabili dei servizi e quei provvedimenti che gli stessi ritengano di dover rimettere alla Giunta all'interno della funzione di controllo espletata da tale organo.
7. **Di prendere atto** delle determinazioni assunte dai responsabili dei servizi a far tempo dalla data del 1° gennaio 2013 fino alla data di esecutività del presente atto, dando atto che i dirigenti responsabili dei servizi individuati con il P.E.G. 2012 hanno proseguito la gestione anche per l'anno in corso, dirigendo i medesimi Settori e servizi li riportati.
8. **Di stabilire che** i criteri ed i parametri per verificare il raggiungimento degli obiettivi relativi a ciascun settore, ai fini dell'attribuzione dell'indennità di risultato e della progressione economica orizzontale, potranno essere ulteriormente specificati ed integrati dal nucleo di valutazione.
9. **Di notificare** a cura del Dirigente - Responsabile del Servizio Finanziario il presente provvedimento unitamente allo stralcio di P.E.G. comprendente l'elenco dei capitoli di loro spettanza e l'elenco degli obiettivi con indicate le risorse umane a loro disposizione, ai Dirigenti - Responsabili dei Servizi, i quali tra l'altro dovranno provvedere per tempo ad adottare tutti gli atti necessari ad evitare soluzioni di continuità nei servizi che vengono assicurati tramite i contratti in scadenza.

CONSIDERATA, inoltre, l'urgenza di provvedere in merito, con separata votazione unanime si dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del d.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale che letto ed approvato viene come appreso sottoscritto.

IL SINDACO
F.to T. DEPALMA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to T. DE LEO

Prot. N. 183 li 31 GEN. 2014

Della sujestesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 gg. consecutivi.

Addi 31 FEB. 2014 **RIPUBBLICATA, UNITAMENTE AGLI ALLEGATI ALL'ALBO PRETORIO ON-LINE IL GIORNO - 5 FEB. 2014 PER 15 GIORNI CONSECUTIVI.**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Teresa De Leo
F.to T. DE LEO

IL MESSO COMUNALE
- 5 FEB. 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Teresa De Leo

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Giovinazzo, _____



IL SEGRETARIO GENERALE
T. De Leo

Il sottoscritto Segretario Comunale Generale, visti gli atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni consecutivi da _____
- al _____ come prescritto dall'art.124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
- è divenuta esecutiva:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (artt. 134, comma 4, D. Lgs. n. 267/2000).
- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (artt. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000).

Addi, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
